

Angelo Mangiarotti

La tettonica
dell'assemblaggio

18.09 _
25.10.2015

Accademia di architettura
Mendrisio



Angelo Mangiarotti La tettonica dell'assemblaggio

Mostra a cura di Franz Graf e Francesca Albani

L'Accademia di architettura inaugura una mostra dedicata al lavoro di Angelo Mangiarotti, designer, architetto e scultore milanese, curata da Franz Graf e Francesca Albani. L'esposizione intende mettere in luce l'opera di un progettista-costruttore che si attivò su diversi fronti con un approccio critico volto alla ricerca di un linguaggio architettonico non necessariamente legato alla funzione ma che ha tratto la propria forza e unicità dalla tettonica dell'assemblaggio e che si riferisce alle esperienze di Konrad Wachsmann, Fritz Haller, Max Bill e Jean Prouvé. Nella sua ricerca architettonica condotta in modo individuale, forse a tratti solitaria e sempre frutto di un atteggiamento etico, si legge la stessa attenzione e il medesimo intento che dimostra verso gli oggetti di produzione industriale. La mostra vuole evidenziare contraddizioni e continuità nell'opera di una delle personalità più complesse degli anni '50 e '60 del panorama architettonico italiano.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Mendrisio Academy Press/Silvana editoriale con saggi dei curatori della mostra, di Mario Botta, Thomas Herzog, Kinue Horikawa e Anna Mangiarotti.

The Academy of Architecture dedicates an exhibition to the work of Angelo Mangiarotti, Milanese designer, architect and sculptor, curated by Franz Graf and Francesca Albani. The exhibition will highlight the work of a designer-builder who was active on many fronts with a critical approach that sought to create an architectural language not necessarily bound by function but drawing its strength and uniqueness from the tectonics of assembly and related to the achievements of Konrad Wachsmann, Fritz Haller, Max Bill and Jean Prouvé. In Mangiarotti's architectural research, conducted individually, perhaps at sometimes solitary and invariably the outcome of an ethical attitude, we can read the same concern and the same sense of purpose as are displayed in his industrially manufactured objects. The exhibition seeks to bring out the contradictions and continuity in the work of one of the most complex figures in the Italian architectural landscape of the 1950s and 60s.

The exhibition is accompanied by a catalogue published by Mendrisio Academy Press/Silvana Editoriale with essays by the exhibition curators and by Mario Botta, Thomas Herzog, Kinue Horikawa and Anna Mangiarotti.

In occasione dell'inaugurazione, oltre ai curatori e Anna Mangiarotti, intervengono:
Marc Collomb, direttore dell'Accademia di architettura, Mendrisio
Thomas Herzog, architetto, professore emerito della Technische Universität München



foto © Giorgio Casali

INAUGURAZIONE

giovedì, 17.09.2015
ore 19.00
Aula Magna,
Palazzo Canavée

ESPOSIZIONE

18.09 – 25.10.2015
Galleria dell'Accademia
martedì – venerdì,
ore 16.00 – 19.30
sabato – domenica, festivi
ore 13.00 – 18.00
ingresso libero

LUOGO

Accademia di architettura
Palazzo Canavée
Via Canavée 5
6850 Mendrisio (Svizzera)

INFORMAZIONI

tel. +4158 666 5000
www.arc.usi.ch